



Coordinamento pedagogico
Nidi e Scuole dell'Infanzia
Comune di Poggibonsi

Progetto educativo integrato 0/6

a cura del
coordinamento pedagogico comunale

Progetto educativo integrato 0/6

Rev. 1/21

Gruppo di lavoro: Agnorelli Antonella, Antonini Elvira, Becattelli Maddalena, Casalini Laura, Casamonti Cristina, Colombini Franca, Enna Giovanna, Gasparoni Gabriella, Lavecchia Anna Lucia, Lombardi Rosaria, Natale Sonia, Rossi Patrizia, Salvi Manuela, Aprile Anna, Catanese Roberta, Di Stefano Antonina, Franzese Vincenza, Gistri Antonella, Sollazzi Roberta, Bargelli Sara, Betti Claudia, Betti Dorita, Bursi Cristina, Giotti Melissa, Guazzini Donatella, Manetti Laura, Minghi Tiziana, Morelli Jessica, Mugnaini Martina, Pasqualetti Ginevra, Vannoni Ambra, Galgani Letizia, Leone Sara, Marini Marta, Signorini Patrizia, Agnorelli Cristina, Braccagni Lisa, Berti Donella, Cellerai Alberta, D'Affero Antonietta, Lenzerini Silvia, Pedani Letizia, Rispo Giuseppina, Salvatici Lucia, Tanzini Gina, Valensin Serena, Bruni Fabiola, Dorangricchia Rosalia, Martini Alba, Panchetti Patrizia, Riccio Elisa, Carli Lorella, Ghelli Stefania, Gianni Sandra, Mauro Manuela, Moccia Gaia, Noni Giulia, Pieroni Michela, Strazzella Teresa Angela, Badejo Kareen, Bruchi Roberta, Francini Manuela, Gabriele Rosalba, Salvestrini Grazia, Patrizia Vannini, Martina Francioni, Lucia Vannoni, Maristella Forni, Serafino Carli

Indice

Premessa	6
1. Il sistema di Nidi e Scuole dell'Infanzia Comunali	7
2. La giornata educativa	9
3. L'ambientamento	11
4. Strumenti metodologici e programmazione generale	12
5. Organizzazione e attività del personale educativo	15
6. Il lavoro di gruppo ed il coordinamento pedagogico comunale	19
7. La partecipazione delle famiglie	21
Contatti	22

Premessa

Forte di un'esperienza di lungo corso e anticipando di diversi anni le linee guida ministeriali per l'istituzione del sistema integrato dalla nascita ai 6 anni, il Sistema di Nidi e Scuole dell'Infanzia Comunali fonda la propria identità educativa sul Progetto Pedagogico "il Castello incantato". Strumento di orientamento valoriale e metodologico per la promozione della qualità educativa, basato sull'idea che nidi e scuole dell'infanzia si realizzino in "*luoghi di partecipazione e di confronto, di dialogo e costruzione di identità*" (dal progetto pedagogico comunale).

In questa cornice, *fare pedagogia* significa organizzare le strategie per la creazione, il consolidamento e l'espansione delle migliori e più efficaci condizioni affinché ciascun soggetto abbia la possibilità di abitare contesti ricchi di molteplici opportunità, aperte ai diversi talenti ed in grado di valorizzare le differenti intelligenze.

Ogni individuo – sin dall'infanzia – è portatore di un bagaglio culturale, composto da esperienze e conoscenze, che diviene risorsa unica per lo sviluppo della propria identità, nei processi di costruzione di competenze e nell'acquisizione di autonomie, all'interno di un contesto curato e organizzato di relazione con l'altro.

Il progetto educativo dei Nidi e delle Scuole dell'Infanzia del Comune di Poggibonsi ha quindi la funzione di illustrare il "*come*" queste condizioni sono messe in pratica affinché a ciascun bambino sia restituito il diritto ad un'educazione plurale e di qualità che garantisca il proprio protagonismo all'interno di un percorso di crescita serena e di sviluppo integrale ed armonico.

Il coordinatore pedagogico comunale

Serafino Carli

1. Il Sistema di Nidi e Scuole dell'Infanzia Comunali

Anagrafica

Nidi d'Infanzia	
Rodari Via Togliatti	Coccinella Via Sangallo
Calendario dalla seconda settimana di settembre al 30 giugno, dal lunedì al venerdì le sospensioni delle attività educative sono regolate in base al calendario scolastico annuale della Regione Toscana	
Orario di funzionamento Accoglienza 7.30 – 9.30 Prima uscita 13.00 – 13.30 Seconda uscita 16.00 – 16.30	

Scuole dell'Infanzia	
Tartaruga Loc. Luco	Mastrociligia Via Sangallo
Calendario dalla seconda settimana di settembre al 30 giugno, dal lunedì al venerdì le sospensioni delle attività educative sono regolate in base al calendario scolastico annuale della Regione Toscana	
Orario di funzionamento Orario di entrata anticipato (<i>solo per Mastrociligia</i>) 7.30 – 8.30 Accoglienza 9.00 – 9.30 Uscita 16.45 – 17.00	

Il **Nido d'Infanzia "Rodari"** accoglie un massimo di 52 bambini suddivisi in 3 sezioni, una in cui sono accolti i bambini sotto i 15 mesi e le altre due sezioni con composizione eterogenea. Le sezioni sono comunicanti tra di loro, ciascuna ha un proprio bagno, una stanza riservata al sonno e l'accesso diretto al giardino. Il salone centrale rappresenta una risorsa comune a tutte e tre le sezioni, ed è suddiviso in angoli di gioco ed esperienza. Infine, il laboratorio dedicato alle esperienze grafico-pittoriche e manipolative.

Il **Nido d'Infanzia "Coccinella"** accoglie un massimo di 63 bambini suddivisi in 4 sezioni: una dei piccoli – con i bambini sotto i 15 mesi, e le altre tre con i bambini tra i 16 e i 36 mesi. Ogni sezione dispone di servizi igienici e zona sonno attigua agli spazi di gioco, nonché un'apertura diretta sul giardino. A disposizione di tutte le sezioni ci sono il salone poli-funzionale ed il laboratorio grafico-pittorico.

La **Scuola dell'Infanzia "Tartaruga"** accoglie un massimo di 75 bambini suddivisi in 3 sezioni omogenee per età. Le sezioni dei piccoli e dei medi si trovano al piano inferiore con il bagno al piano in comune e l'accesso diretto al giardino antistante, mentre la sezione dei grandi si trova al piano superiore con il bagno adiacente. È presente un salone multifunzionale adibito per le attività motorie e laboratoriali. L'ampio giardino esterno è suddiviso in contesti di gioco differenziati, tra cui l'orto.

La **Scuola dell'Infanzia "Mastrociligia"** accoglie un massimo di 75 bambini suddivisi in 3 sezioni omogenee per età. Ogni sezione ha un bagno ed una stanza ad uso laboratoriale attigui, nonché l'accesso diretto al giardino ed un locale a disposizione per l'archiviazione e la catalogazione dei materiali. Il salone polifunzionale in comune è suddiviso in angoli di gioco, così come l'ampio giardino che circonda la scuola.

2. La giornata educativa

Schema di giornata tipo

Nidi d'Infanzia	
7.30 – 9.30	Accoglienza
9.30 – 9.45	Preparazione merenda
9.45 – 10.15	Merenda
10.30 – 11.30	Esperienze laboratoriali e di gioco
11.30 – 11.45	Preparazione al pranzo
11.45 – 12.15	Pranzo
12.15 – 13.00	Preparazione al riposo
13.00 – 13.30	Uscita per chi non si ferma a dormire
13.00 – 15.00	Riposo
15.30 – 16.00	Risveglio e merenda
16.00 – 16.30	Uscita

Scuole dell'Infanzia	
9.00 – 9.30	Accoglienza
9.30 – 10.00	Merenda
10.00 – 12.00	Esperienze laboratoriali e di gioco
12.00 – 12.30	Preparazione al pranzo
12.30 – 13.30	Pranzo
13.30 – 14.00	Esperienze laboratoriali e di gioco
14.00 – 14.15	Preparazione al riposo
14.15 – 16.00	Riposo
16.00 – 16.45	Merenda
16.45 – 17.00	Uscite

La **giornata educativa** scandisce il tempo dei Nidi e delle Scuole dell'Infanzia attraverso un ritmo fluido che offre l'opportunità ai bambini – sin da piccolissimi – di orientare il proprio protagonismo acquisendo autonomie nella realtà che li circonda. È infatti il ripetersi di un tempo attendibile che offre ai bambini di prevedere e anticipare le varie situazioni della giornata. La sua organizzazione, pur essendo legata a orari e momenti ben definiti è flessibile e diversificata, riconoscendo l'importanza dei ritmi biologici e psicologici di ciascun bambino e valorizzando le dinamiche di gioco autonomo e strutturato, individuale e di piccolo gruppo.

A partire dal momento dell'**accoglienza**, infatti, sono accolti i rituali e i tempi di ingresso di ciascun bambino e raccolte le informazioni dei genitori che potrebbero servire durante la giornata. I bambini condividono spazi di gioco in un contesto organizzato, attendendosi e riconoscendosi.

A metà mattina è proposta una **merenda**, all'interno di ciascuna sezione, che precede il rituale di riconoscimento di ciascuno all'interno del gruppo dei pari che nelle Scuole dell'Infanzia coincide con il tempo dell'assemblea.

Le proposte educative si differenziano in **attività laboratoriali** o tipologie di esperienze di gioco autonome, semi-strutturate o strutturate in piccolo gruppo.

Il **pranzo** offre l'occasione ai bambini un contesto organizzato in cui costruire nuove relazioni e sviluppare autonomie. Dall'acquisizione di condotte e strategie di relazioni sociali, al piacere di ritrovarsi in un clima di dialogo, confronto e condivisione.

Il tempo dedicato al **riposo** offre le condizioni per costruire e manifestare relazioni affettive e di cura significative nella relazione tra pari.

3. L'ambientamento

In una prospettiva ecologica per “ambientamento” si intende il processo attraverso il quale i contesti educativi e familiari si incontrano, dando forma ad un **nuovo contesto di relazione**.

In questo delicato processo, che coinvolge – con strategie e tempi differenti – i bambini al primo anno di frequenza sia del Nido sia della Scuola dell'Infanzia, le famiglie divengono interlocutori fondamentali che condividono e concordano insieme ad educatrici e insegnanti i tempi e le modalità migliori per l'ingresso dei bambini nel nuovo contesto.

Le differenze negli **stili relazionali** che ciascun bambino porta con sé sono valorizzate a partire dalla consapevolezza che il bambino – sin da piccolissimo – è “**organismo sociale**”: in grado di entrare in relazione sia con il gruppo dei pari e con le nuove figure adulte, sia – ed in particolare – con nuovi spazi, tempi e oggetti.

In questa cornice, sono concordati con le famiglie dei nuovi iscritti ai Nidi e alle Scuole dell'Infanzia **tempi di dialogo** in cui strutturare un processo graduale, flessibile ed **individualizzato** di costruzione di questo nuovo percorso.

4. Strumenti metodologici e programmazione generale

Nidi e Scuole dell'Infanzia sono luoghi sociali e pubblici, che intendono offrire ai bambini spazi e tempi di cura, socializzazione e formazione volti a favorire il loro benessere.

In questa cornice, le educatrici e le insegnanti assumono la **metodologia osservativa** quale strumento cardine per riconoscere, restituire e valorizzare le plurali intelligenze ed i molteplici talenti di ciascun bambino, promuovendo la costruzione di **contesti di relazione** in cui acquisire **autonomie** e sviluppare le proprie **potenzialità** cognitive, affettive e sociali.

In particolare, le dimensioni che caratterizzano l'esperienza educativa di Nidi e Scuole dell'Infanzia Comunali, all'interno di una cornice che riconosce lo spazio organizzato come condizione di autonomie e protagonismi ed il gioco quale principale risorsa e opportunità per esplorare, sperimentare e acquisire nuove competenze e conoscenze, sono:

La creatività come qualità del pensiero

La creatività abita naturalmente i Nidi e le Scuole dell'Infanzia. Quotidianamente i bambini – ricercatori e costruttori di immagini e narrazioni – esplorano, creano e condividono artefatti: oggetti simbolici – espressi attraverso una pluralità di linguaggi – che trattengono significati condivisi all'interno della comunità in cui sono elaborati.

Come artigiani, i bambini sono impegnati in un continuo perfezionamento della relazione tra manualità e pensiero: la tecnica che si sviluppa nell'infanzia – composta da un bagaglio di simboli, gesti, segni e azioni – racchiude e produce processi ricchi di ipotesi, indagini e scoperte che determinano la costruzione di nuove conoscenze.

Queste forme di arte pratiche, con forti legami nel vissuto di ciascun individuo, sono fondate sulle relazioni e si collocano all'interno di un

ambiente (ecologicamente inteso) che esprime un duplice valore: da un lato è capace di accogliere la divergenza, incoraggiando la creatività intesa come qualità del pensiero umano; e dall'altro è in grado di curare quelle condizioni che consentono ai bambini di costruire ed arricchire il proprio bagaglio culturale ed esperienziale.

La narrazione come strumento per costruire e condividere nuovi scenari conoscitivi

La narrazione – esprimibile attraverso una pluralità di linguaggi – offre ai bambini le condizioni per creare nuove relazioni, conoscenze e competenze. Attraverso il racconto di storie (su oggetti, su di sé e gli altri) si esplorano le dinamiche comunicative attraverso le quali costruire la propria identità nella relazione con l'altro.

L'acquisizione di vocaboli, di immagini, di conseguenze e causalità spazio-temporali, oltre che di conoscenze, vede nella narrazione – ed in particolare nella lettura – uno strumento unico per promuovere lo sviluppo psico-fisico del bambino.

L'educazione all'aperto come risorsa per offrire diverse molteplici opportunità di apprendimento

Negli spazi esterni il sistema educativo si offre ecologicamente complesso. L'ambiente (e le relazioni che si svolgono al suo interno), non sono più modificati solamente dall'agire dei bambini e degli adulti, ma si modificano di per sé, sono in continua e naturale trasformazione. La pioggia, le pozzanghere, l'erba bagnata, il fango, le ombre, le nuvole, il colore del cielo, il sole, gli insetti, i nidi di uccelli, le foglie... sono solo alcuni dei preziosi elementi che il bambino accoglie e raccoglie nel proprio contesto di gioco o di esperienza.

Infine, nel mese di gennaio è presentato alle famiglie il **progetto d'esperienza annuale** che sarà poi avviato a partire da febbraio.

Sulla base delle osservazioni dei differenti gruppi-sezione, infatti, educatrici e insegnanti elaborano un progetto che – a partire da una tematica comune per tutti i Nidi e le Scuole dell'Infanzia – si espanda in modo reticolare al fine di promuovere un'ecologia di **opportunità conoscitive aperte** alle differenti intelligenze e ai diversi talenti di

ciascun bambino, realizzando un **filo conduttore** che unisca e intrecci, arricchendo di nuovi significati, le molteplici esperienze proposte.

In particolare, educatrici e insegnanti adottano un dispositivo di progettazione comune, costruito e perfezionato nel tempo, che promuove una continuità progettuale attenta e accurata, volta a favorire l'emergere di tutte le condizioni necessarie per il consolidamento degli apprendimenti e l'acquisizione di competenze, strutturato sulla base delle **Indicazioni Nazionali per il Curriculum** e dalle **Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei** del Ministero dell'Istruzione, declinato in dimensioni di esperienza definite meta-laboratori.

La **documentazione** sistematica di tutte le esperienze ed attività intraprese dai bambini offre le condizioni per monitorare e orientare costantemente ipotesi e situazioni proposte. In questa cornice, particolare rilevanza è data dal **Diario personale** di ciascun bambino che viene rilasciato alle famiglie alla fine del percorso di Nido e di Scuola dell'Infanzia. Nel diario, composto da documentazione scritta e materiale fotografico, sono raccontati momenti di vita quotidiana, di relazione con il gruppo, con le esperienze, ecc. al fine di restituire il valore del processo evolutivo intrapreso. Ciascuna sezione di Nido e Scuola dell'Infanzia elabora periodicamente e mette a disposizione delle famiglie in forma cartacea o digitale anche il **Quaderno di sezione**. Strumento che raccoglie e descrive particolari tematiche, dimensioni d'esperienza o situazioni intraprese dal gruppo sezione durante il periodo di riferimento.

5. Organizzazione e attività del personale educativo

La dotazione organica dei Nidi e delle Scuole dell'Infanzia Comunali – calibrata annualmente sulle specifiche esigenze – è generalmente definita come segue.

	Personale educativo	Personale ausiliario
Nido d'Infanzia Rodari	12 educatrici	4 collaboratrici
Nido d'Infanzia Coccinella	13 educatrici	6 collaboratrici
Scuola dell'Infanzia Tartaruga	7 insegnanti	5 collaboratrici
Scuola dell'Infanzia Mastrociligia	11 insegnanti	5 collaboratrici

Tutto il personale educativo effettua turni di 6 ore giornaliere – al di fuori di coloro in part-time – garantendo ampi tempi di compresenza fino a 3 o 4 unità di personale educativo all'interno della stessa fascia oraria nella solita sezione oltre all'eventuale personale impiegato nel ruolo di sostegno. L'orario di compresenza può variare sulla base dei part-time e sulle necessità della sezione e può cambiare di anno in anno.

Nido d'Infanzia Rodari		
Sezione	Orario di compresenza	Unità di personale educativo per sezione
A	08.30 – 10.30	N° 2
	10.30 – 13.30	N° 3
	13.30 – 14.30	N° 2
B, C	08.30 – 10.30	N° 2
	10.30 – 13.30	N° 3
	13.30 – 16.30	N° 2
Orario compresenza personale ausiliario: <ul style="list-style-type: none"> · N° 2 unità dalle ore 08.00 alle ore 09.45 · N° 4 unità dalle ore 09.45 alle ore 14.45 · N° 3 unità dalle ore 14.45 alle ore 15.15 · N° 2 unità dalle ore 15.15 alle ore 17.00 		
Nido d'Infanzia Coccinella		
Sezione	Orario di compresenza	Unità di personale educativo per sezione
A	08.00 – 10.30	N° 2
	10.30 – 13.30	N° 3
	13.30 – 14.00	N° 2
B	09.00 – 10.30	N° 2
	10.30 – 12.00	N° 3
	12.00 – 13.00	N° 4
	13.00 – 16.30	N° 2
C, D	08.30 – 10.30	N° 2
	10.30 – 12.30	N° 3
	12.30 – 13.30	N° 2
Orario compresenza personale ausiliario: <ul style="list-style-type: none"> · N° 2 unità dalle ore 07.30 alle ore 09.45 · N° 5 unità dalle ore 09.45 alle ore 14.45 · N° 3 unità dalle ore 14.45 alle ore 17.00 		

Scuola dell'Infanzia Tartaruga		
Sezione	Orario di compresenza	Unità di personale educativo per sezione
A, B, C	11.10 – 15.00	N° 2
Orario compresenza personale ausiliario: <ul style="list-style-type: none"> · N° 2 unità dalle ore 07.30 alle ore 11.00 · N° 4 unità dalle ore 11.00 alle ore 14.45 · N° 2 unità dalle ore 14.45 alle ore 15.00 · N° 3 unità dalle ore 15.00 alle ore 18.00 · N° 2 unità dalle ore 18.00 alle ore 18.15 		
Scuola dell'Infanzia Mastrociligia		
Sezione	Orario di compresenza	Unità di personale educativo per sezione
A, B, C	11.00 – 14.45	N° 2
Orario compresenza personale ausiliario: <ul style="list-style-type: none"> · N° 2 unità dalle ore 08.45 alle ore 11.00 · N° 4 unità dalle ore 11.00 alle ore 15.45 · N° 5 unità dalle ore 15.45 alle ore 16.00 · N° 3 unità dalle ore 16.00 alle ore 18.15 		

Ciascuna educatrice, insegnante e operatrice dei Nidi e delle Scuole dell'Infanzia Comunali ha inoltre a disposizione un monte ore da dedicare alle **attività non frontali**, in cui dedicarsi alla programmazione e all'organizzazione del lavoro, alla strutturazione e alla cura degli ambienti, alla progettazione, alla documentazione, alla valutazione e alla verifica dell'efficacia delle proposte educative, nonché al rapporto con le famiglie e alla gestione sociale, e alla formazione obbligatoria e all'aggiornamento professionale.

In particolare, il sistema di Nidi e Scuole dell'Infanzia Comunali prevede una ripartizione interna delle **funzioni** di educatrici e insegnanti, definendo la presenza per ciascun Nido e Scuola dell'Infanzia di almeno:

- una referente di struttura
- una referente per il monitoraggio e la valutazione della qualità
- una referente per la continuità educativa Nido-Infanzia-Primaria
- una referente per la cura della documentazione
- una referente per la cura degli spazi e dei materiali

In questa cornice, l'attività delle referenti garantisce non solo la **continuità educativa e progettuale** tra i Nidi e le Scuole dell'Infanzia Comunali – che si realizza attraverso periodici incontri di dialogo e confronto sulle pratiche attivate – ma anche un continuo miglioramento della **qualità complessiva dell'offerta**, orientata sulle buone pratiche sperimentate, verificate e condivise.

6. Il lavoro di gruppo ed il coordinamento pedagogico comunale

Il Comune di Poggibonsi assicura il coordinamento pedagogico quale strumento a garanzia della **qualità** dei processi educativi attivati nei Nidi e nelle Scuole dell'Infanzia Comunali, nonché dei **percorsi di ricerca-azione e aggiornamento professionale** del personale educativo e ausiliario.

Ciascun bambino ha infatti il **diritto** di essere posto al centro di un sistema in cui il suo processo di crescita e sviluppo è riconosciuto come fondamentale e promosso da più soggetti.

A questo proposito, le educatrici e le insegnanti di Nidi e Scuole dell'Infanzia Comunali sono impegnate:

- settimanalmente in incontri interni di sezione, orientati alla documentazione, valutazione e condivisione delle prospettive progettuali
- mensilmente in incontri di verifica dell'attività complessiva del plesso
- almeno 3 incontri l'anno di incontri in continuità tra i gruppi di lavoro dei due Nidi e delle due Scuole dell'Infanzia Comunali
- almeno 2 incontri l'anno di confronto tra tutte le educatrici, insegnanti e operatrici di Nidi e Scuole dell'Infanzia Comunali

Inoltre, annualmente, ciascun Nido e Scuola dell'Infanzia definisce una tematica sulla quale intraprendere un percorso di ricerca-azione, investigando le migliori condizioni per la promozione della qualità educativa.

I risultati emersi dai percorsi di ricerca-azione attivati sono resi espliciti e messi a disposizione delle famiglie nei **Quaderni di ricerca e**

documentazione prodotti annualmente da ciascun Nido e Scuola dell'Infanzia.

Infine, Nidi e Scuole dell'infanzia Comunali garantiscono la relazione con numerose istituzioni (a carattere sociale, culturale e sanitario) che condividono **l'obiettivo di promuovere il benessere** e lo sviluppo psico-fisico dei bambini.

Con l'obiettivo di acquisire continuamente nuovi spunti e riflessioni, e orientare al meglio il lavoro svolto, a fine anno è inviato a tutte le famiglie dei Nidi e delle Scuola dell'Infanzia Comunali un **questionario di soddisfazione**.

7. La partecipazione delle famiglie

La dimensione sociale dei processi evolutivi durante l'infanzia rende la partecipazione delle famiglie elemento imprescindibile del percorso di vita svolto dai bambini da 0 a 6 anni, che si esplicita in un calendario di relazione con i genitori:

Settembre	Incontri di sezione e/o colloqui individuali pre-ambientamento	
Ottobre		
Novembre	Incontri individuali e/o di sezione post-ambientamento	Open Day Nidi d'Infanzia e iscrizioni per l'anno in corso con ambientamento a gennaio
Dicembre	Laboratori di Natale	Open Day Scuole dell'Infanzia e iscrizioni anno successivo: visite guidate e attività laboratoriali
Gennaio	Incontri individuali su richiesta delle famiglie e di sezione per la	
Febbraio	presentazione del progetto d'esperienza	
Marzo	Laboratori con le famiglie	Open Day Nidi d'Infanzia e iscrizioni anno successivo: visite guidate e attività laboratoriali
Aprile		
Maggio		
Giugno	Festa di fine anno	Incontri con le famiglie nuove ammesse a Nidi e Scuole dell'Infanzia

Educatrici e insegnanti sono inoltre sempre disponibili al concordare nuovi o differenti incontri di sezione o colloqui individuali durante l'anno.

Contatti

Patrizia Vannini Dirigente settore politiche culturali, sociali e alla persona	
Martina Francioni Responsabile attività educative e formative	istruzione@comune.poggibonsi.si.it
Lucia Vannoni, Maristella Forni Ufficio Istruzione	
Serafino Carli Coordinatore pedagogico	
Nido d'Infanzia Rodari	0577/935613 nido.rodari@comune.poggibonsi.si.it
Nido d'Infanzia Coccinella	0577/937992 nido.coccinella@comune.poggibonsi.si.it
Scuola dell'Infanzia Tartaruga	0577/937284 infanzia.latartaruga@comune.poggibonsi.si.it
Scuola dell'Infanzia Mastrociligia	0577/934156 infanzia.mastrociligia@comune.poggibonsi.si.it



Comune di Poggibonsi

Settore Politiche culturali, sociali e alla persona